



Variante al Piano degli Interventi del Comune di Quarto d'Altino
Passerella sul Sile e pista ciclopedonale

Oggetto:

Elaborato	Relazione illustrativa				
Nome file RI.01	<p>Progettisti:</p>  <p>ZAA Zanon Architetti Associati s.r.l. Arch. Mariano Zanon Via Caccianiga 2 31030 Carbonera (TV) t. 0422.1860810 p.iva 04671860262</p> <p>zanonarchitettiassociati.it amministrazione@zanonarchitettiassociati.it</p>		 <p>Tecnobrevetti Team Engineering s.r.l. Ing. Filippo Riccio Via Mazzucco, 1 31059 Zero Branco (TV) Italia t. 348 4159981 p.iva 04811310269</p> <p>www.tteng.it info@tteng.it</p>	<p>Urbanistica:</p>  <p>TOMBOLAN & ASSOCIATI dott. pian. Raffaele Di Paolo Via L. Pellizzo 39 35128 Padova (PD) t. 049.651851 p.iva 04244110286</p> <p>www.tombolanassociati.com studio@tombolanassociati.com</p>	
	<p>ALIA SS Prof. Giovanni Campeol Sede legale: via Santa Maria dei Battuti, 2 - 32100 Belluno Sede operativa: via Ronzinella, 47 - 31021 Mogliano Veneto (TV) t. +39 041 4768150 p.iva 03488280268 alia@aliavalutazioni.it aliasocieta@pec.it</p>	<p>Studio Tecnico Zangheri & Basso Pietro Zangheri - Geologo Bruna Basso - Dottore Agronomo Via Tripoli, 2 35141 Padova (PD) Italia t. 04908723397 www.progettazioneambientale.it www.geoscienze.unipd.it zangheriebasso@progettazioneambientale.it</p>			

01	24/05/2024	Relazione illustrativa	dott. Di Paolo	dott. Di Paolo	dott. Di Paolo
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

1. PREMESSA

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 159 del 6.09.2017 (pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 91 del 22.09.2017) è stato definitivamente approvato l'Accordo di Programma di interesse regionale strategico per la realizzazione del progetto denominato *“H-Campus, polo sovraregionale di servizi innovativi e formativi”* (l'“Accordo di Programma”).

L'Accordo di Programma ha previsto la realizzazione di alcune rilevanti opere di pubblico interesse, tra cui vi è l'opera descritta all'art. 2.3., sub C4), denominata *“percorso ciclopedonale di collegamento tra l'ambito del Campus e Portegradi (Quarto d'Altino), mediante realizzazione di una passerella sul fiume Sile e di un parcheggio scambiatore a Portegradi (Quarto d'Altino)”*.

L'Accordo di Programma ha inoltre precisato che quest'opera doveva essere eseguita, a cura e spese del Soggetto Attuatore, a titolo di riconoscimento di un beneficio pubblico a favore dei Comuni di Roncade e Quarto d'Altino.

Ai fini della realizzazione di quest'opera è stato quindi necessario adeguare le previsioni contenute nel Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile; con D.G.R. 1696/2023 è stata quindi approvata la *“Variante parziale al Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, relativa al progetto di una passerella ciclopedonale sul fiume Sile, con Addendum attributivo di valenza ambientale, a motivo dell'inserimento di elementi progettuali mitigativi e migliorativi”*.

2. IL PIANO REGOLATORE COMUNALE

2.1 Piano di Assetto del Territorio

La Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana) con Deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale n. 82 del 07.08.2015, pubblicata nel Bollettino ufficiale regionale (BUR) n. 83 del 28.08.2015, ha ratificato il Piano di Assetto del Territorio a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 03.08.2015 che ha acquisito efficacia il giorno 11 settembre 2015.

A seguito poi dell'accordo di programma ex art. 32, L.R. 35/2001, sottoscritto in data 10.08.2017 relativo a "H-CAMPUS, Polo sovra regionale di servizi innovativi e formativi a Roncade (TV) e Quarto d'Altino (VE)", e ratificato con D.P.G.R. n. 159 del 20.09.2017 è stata fatta una modifica parziale ad alcuni elaborati del P.A.T..

La Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alla L.R. 14/2017 è stata invece approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 29 novembre 2019 e divenuta efficace dal giorno 25 febbraio 2020.

L'intervento previsto risulta essere compatibile con la disciplina del PAT e pertanto non è necessaria una variante di adeguamento. Infatti:

- il comma 20 qinques dell'art. 17 delle N.T. del P.A.T.¹ afferma "Il Piano individua simbolicamente un percorso ciclopedonale di progetto in attraversamento del Fiume Sile, la cui fattibilità e modalità di attuazione potrà avvenire mediante variante specifica al Piano Ambientale del Parco Naturale del Fiume Sile"
- Il comma 9 dell'art. 22 delle N.T. del P.A.T. afferma "Il Piano degli Interventi potrà motivatamente procedere a ricalibrare la localizzazione delle opere pubbliche indicate nel presente Piano o localizzare opere non previste nel P.A.T., purché non contrastanti con i principi e le strategie del PAT, senza che queste azioni comportino variante al P.A.T. stesso."

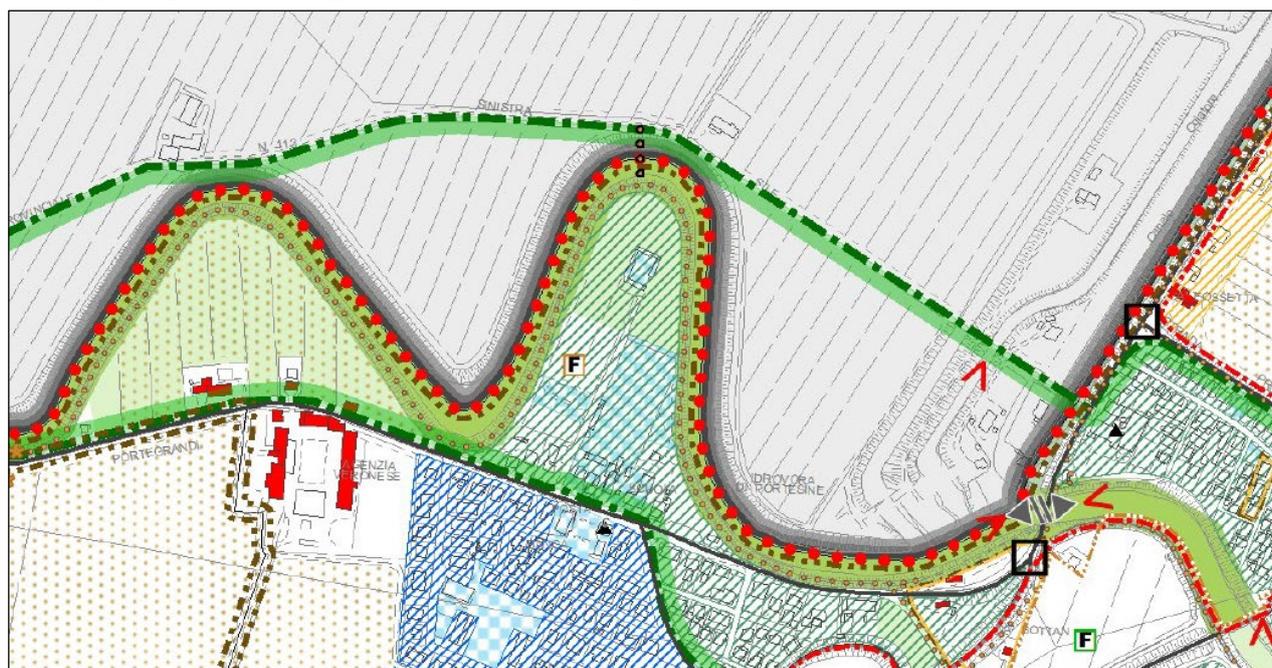


Figura 1: Estratto Tav.4 Carta della Trasformabilità del P.A.T.

¹ Comma introdotto con l'Accordo di programma art. 32 L.R. 35/2001 - "H-CAMPUS" in variante al P.A.T. divenuto esecutivo con D.P.G.R.V. 159/2017

2.2 Piano degli Interventi

La prima variante al Piano degli Interventi del Comune di Quarto d'Altino di adeguamento al PAT è stata approvata con D.C.C. n. 3 del 15/02/2017, a cui si sono aggiunte, successivamente, le seguenti varianti:

- con D.P.G.R. n.159 del 20.09.2017, è stata approvata la Seconda Variante Puntuale al P.I.;
- con D.C.C. n.54 del 30.04.2018, è stata approvata la Terza Variante Puntuale al P.I.;
- con D.C.C. n.36 del 30.11.2020, è stata approvata la Quarta Variante Puntuale al P.I.;
- con D.C.C. n.36 del 30.09.2022, è stata approvata la Quinta Variante Parziale al P.I.;
- con D.C.C. n.5 del 26.01.2023 è stata approvata la Sesta Variante Puntuale al P.I.;
- con D.C.C. n.14 del 23.03.2023 è stata approvata la Settima Variante Puntuale al P.I.;
- con D.C.C. n.16 del 23.03.2023 è stata approvata l'Ottava Variante Puntuale al P.I..

Gli elaborati del P.I. oggetto di modifica della presente variante sono:

- elaborato T2.c "Carta della Zonizzazione del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile" (scala 1:5.000);



Figura 2: Estratto Tav.2c

- elaborati T3.b e T3.c "Carta della Zonizzazione Territoriale (scala 1:5.000)"



Figura 3: Estratto Tavv3b e 3c

- elaborato T4.e "Zone Significative (scala 1:2.000)"



Figura 4: Estratto Tav.4e

come sarebbe in prossimità un'ansa, a importanti modifiche di carattere naturale dovute alle continue azioni erosive e sedimentarie delle acque sul fondale.

L'estremità nord del percorso ciclopedonale principale si collega, nell'ambito di H-campus (nel Comune di Roncade), al punto terminale della passeggiata pubblica lì realizzata in memoria dell'antico tracciato di Via Annia. La prima parte di percorso incrocia il canale contiguo a via Sile, che viene oltrepassato attraverso un manufatto che funge anche da raccordo con la strada esistente.

Dopo l'intersezione a raso con via Sile, prosegue nel Comune di Quarto d'Altino in direzione sud-ovest con andamento parallelo allo schema geometrico di H-campus, esplicitando in questo modo l'intenzione progettuale di integrare gli interventi in un disegno complessivo coerente e razionale. Inizialmente in piano, seguendo la quota del piano campagna, la pista prosegue poi lungo un rilevato a sezione trapezoidale ed altezza crescente, fino a raggiungere la quota di imposta della passerella, in posizione prossima al piede esterno dell'argine fluviale.

Da questo punto in avanti il percorso ritorna gradualmente in piano e l'attraversamento vero e proprio avviene tramite una struttura a ponte in acciaio, a cavallo tra il rilevato nord-est e il suo omologo a sud-ovest, distanti circa 60 m. La sezione del percorso ciclopedonale viene mantenuta inalterata (300 cm), pertanto la larghezza complessiva della passerella sarà definita dalla sua sezione strutturale.

Raggiunta la sponda destra il percorso ridiscende su un altro rilevato, questa volta con disegno planimetrico ad andamento curvilineo, in modo da limitarne l'impatto sull'area verde nella zona di sbarco e avvicinare la pista al centro urbano.

Ritornata in piano, la ciclopedonale prosegue verso est, fino ad allinearsi al piede dell'argine fluviale. Da questo punto in avanti il tracciato si raccorda con il percorso esistente lungo via Trieste (attualmente interrotto proprio in corrispondenza al collegamento con la restera), e che ne costituirà naturale prosecuzione fino al centro di Portegrandi.

Passerella

La struttura della passerella è lunga circa 60 m, larga in totale 4 m, interasse di 3.7 m e le travi principali hanno un'altezza di 2 m. La passerella è costituita da una struttura portante in acciaio il cui schema statico è ascrivibile a quello di trave semplicemente appoggiata. Dal punto di vista tipologico la passerella è un ponte bi-trave a via di corsa inferiore nella quale le travi principali sono costituite da profili ad "H" mutuamente collegati, in direzione trasversale, da traversi posti ad interasse pari a 2.5 m. I traversi sono poi collegati con gli irrigidimenti locali saldati alla piattabanda atti a formare un telaio che è responsabile della stabilità allo svergolamento della piattabanda compressa superiore delle travi principali. L'impalcato è composto da una soletta gettata su lamiera grecata.

L'impalcato è dotato anche di un sistema di controventamento con singolo UPN140 che lavora solo in trazione. Al sistema di controventamento è affidata la rigidità trasversale in fase di montaggio ed in fase permanente non considerando la soletta su lamiera grecata perché essa

non è collegata alle travi principali. Si considera invece la rigidità soletta per le fasi di esercizio (comfort).

Materiali

Per la pavimentazione del percorso ciclopedonale principale è prevista una finitura in asfalto colorato. Per la pavimentazione della passerella si prevede di utilizzare il calcestruzzo disattivato colorato in pasta. I toni di colorazione dei materiali saranno simili al colore rosso del parcheggio H-Campus.

Per quanto riguarda la passerella, si prevede una struttura metallica in acciaio *corten* che serve anche da parapetto. Anche per il passaggio a superamento del canale adiacente a via Sile verrà previsto un parapetto metallico rivestito in *corten*.

Illuminazione

Per l'illuminazione del percorso, in accordo con quanto già previsto nell'ambito di "H-Campus", saranno installati dei punti luminosi su paletto a distanza di circa 10 m l'uno dall'altro.

Per l'illuminazione della passerella sul fiume Sile e del ponticello a superamento del canale adiacente a via Sile verrà invece prevista un'illuminazione lineare continua a raso percorso.

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Figura 6: Coni Ottici



Figura 7: Cono ottico 1

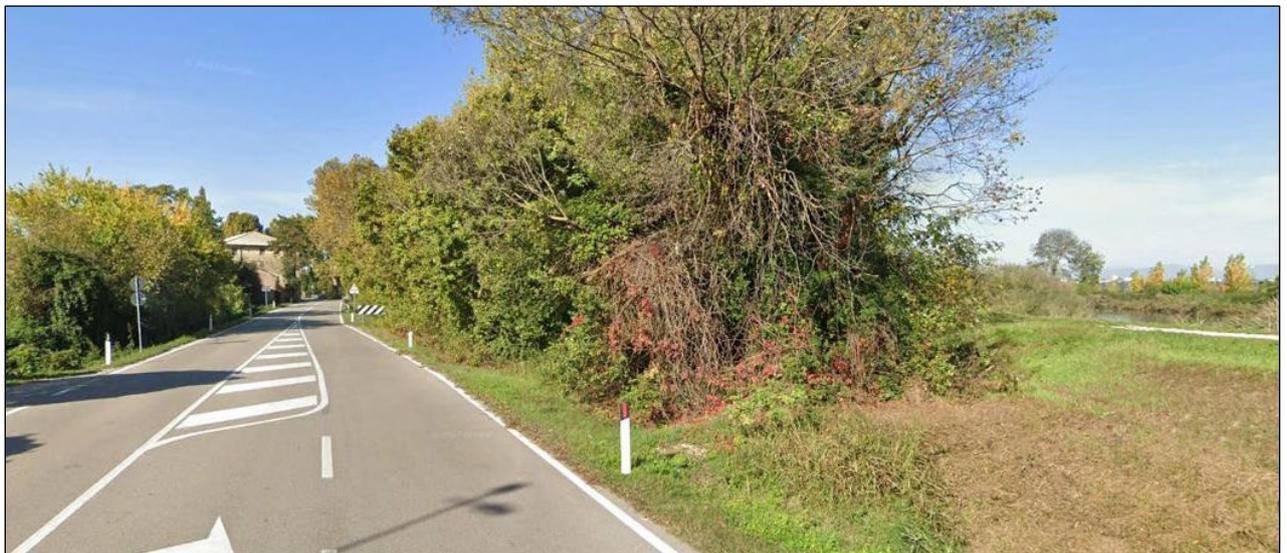


Figura 8: Cono ottico 2



Figura 9: Cono ottico 3

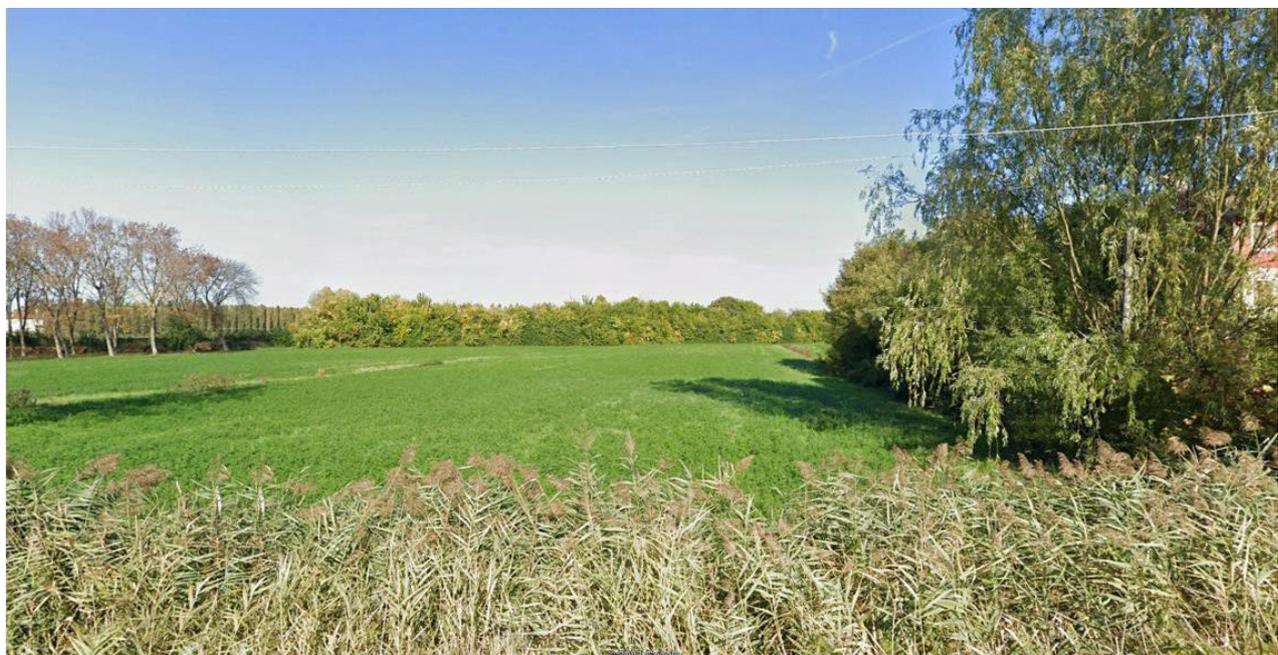


Figura 10: Cono ottico 4

Per leggere il paesaggio dal punto di vista percettivo è necessario indagare lo stato dei luoghi attraverso fotografie scattate da opportuni coni ottici che, dal punto di vista generale, devono essere capaci di rappresentare:

- la presenza umana stabile (abitazioni residenziali, scuole e servizi in genere);
- l'articolarsi di percorsi turistici e panoramici;
- belvedere e punti panoramici;
- la presenza di beni culturali (vincolati e non).

Nel caso in oggetto sono stati individuati dodici coni ottici (evidenziati in giallo), quattro dei quali (evidenziati in rosso) capaci di presentare una visione completa della passerella sul fiume Sile, sono state scelti per elaborare le simulazioni fotografiche atte a verificare la trasformazione del paesaggio tra la fase ex ante e quella ex post la realizzazione dell'Intervento.

Nell'immagine successiva sono individuati i principali coni ottici comparativi, con la seguente numerazione:

- n. 3 Via Principe in vicinanza all'attacco del richiamo della Via Annia in H-Campus;
- n. 9 Via Trieste all'altezza del complesso di Corte Veronese;
- n. 10 Argine destro del fiume Sile direzione Nord-Ovest;
- n. 12 Via Principe in vicinanza del manufatto di H-Farm sopra l'argine sinistro del fiume Sile.



Figura 11: Coni ottici "comparativi"

Cono ottico n.3



Cono ottico n12



Cono ottico n.9



Cono ottico n.10

